

Data revisione 11.2 Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 1/ 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: X117870010
Denominazione SENIOR SATIN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Idrosmalto Murale d'Arredo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Covema Vernici S.p.a. Indirizzo Strada della Barra, 5

Località e Stato 10040 Druento (TO)

Italia

tel. +39 011 9941860 fax +39 011 9941595

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di

sicurezza sicurezza@covemavernici.com

Fornitore: Covema Vernici S.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi

24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV -Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù-Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli

081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Covema Vernici SpA 0119941860 dal Lunedì al Venerdì 8:00-12:00 13:00-17:00.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --



Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. **EUH208** 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT) Contiene:

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];

2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

15,00 VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : Limite massimo: 140.00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

CE

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

BIOSSIDO DI TITANIO

INDEX $18 \le x < 19,5$ EUH210, EUH212

CE 236-675-5 CAS 13463-67-7

Reg. REACH 01-2119489379-17-xxxx

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

INDFX $0 \le x < 0.05$ Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, 613-088-00-6

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE 220-120-9 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05% CAS 2634-33-5 LD50 Orale: 670 mg/kg

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

INDEX 613-167-00-5 $0 \le x < 0.0015$ Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1 H317: ≥

0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%

CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori:

0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori:

3 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

 $0 \le x < 0.0015$ Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, INDEX

Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410

M=100, EUH071

CF 264-843-8 Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥

0.025%



CE

Covema Vernici S.p.a. **SENIOR SATIN**

Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 3 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

64359-81-5

LD50 Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

INDEX 613-112-00-5 $0 \le x < 0.0015$ Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%

CAS 26530-20-1 STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 690 mg/kg, STA Inalazione vapori:

0,501 mg/l

Reg. REACH 01-2120768921-45-0001

247-761-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adequate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), quanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 4 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| ESP FRA | España France | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. |
|------------|-----------------------------|---|
| HRV | Hrvatska | ED 984 - INRS Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim |
| GBR | United Kingdom TLV-ACGIH | graničnim vrijednostima (NN 1/2021) EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022 |



Revisione n.2
Data revisione 21/09/2023
Stampata il 21/09/2023
Pagina n. 57 1/5
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

| | | | | | <i>-</i> | | | | |
|--|----------------------|-----------------|-----|-------------------|-----------------------|----------------------------|------------------------|-------------------|-----------------------|
| SEZIONE 8. Contr | olli dell'e | sposiz | | - | | | / >> | | |
| | | | | BIOSSIDO | DI TITANI |) | | | |
| Valore limite di so Tipo Sta | ato TW | /A/8h | | STEL/1 | | Note / Osse | ervazioni | | |
| VLA ES | SP 10 |)) | ppm | mg/m3 | ppm | INIAL AD | | | |
| GVI/KGVI HF GVI/KGVI HF WEL GE | RV 4 BR 10 | O | | | | INALAB RESPIR INALAB | | | |
| | WEL GBR 4 RESPIR | | | | | | | | |
| | TLV-ACGIH 2,5 RESPIR | | | | | | | | |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC Valore di riferimento in acqua dolce 0,127 mg/l Valore di riferimento in acqua marina 1 mg/l Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 1000 mg/kg Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 100 mg/kg Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,61 mg/l Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l | | | | | | | | | |
| Valore di riferime | • | - | | | namento se | condario) | 1667 | mg/l mg/kg | |
| Valore di riferime | • | | | • | Hallicillo Sc | condano) | 1007 | mg/kg | |
| | • | - | | | I | | 100 | mg/kg | |
| Salute - Livello de | Effetti sı | | | ACL / DIVIE | L | Effetti sui lav | oratori | | |
| Via di Esposizio | | Siste | | Locali | Sistemici | Locali | Sistem | Locali | Sistemic |
| via di Esposizioi | acuti | ci acı | | cronici | cronici | acuti | ici | cronici | i cronici |
| Orale | acuu | CI act | ati | VND | 700 | acuii | acuti | CIOIIICI | T CTOTIICI |
| Inalazione | | | | 10 mg/m3 | mg/kg/d VND | | | 10 mg/m3 | VND |
| | | | 1,2 | 2-benzisoti | azol-3(2H)- | one | | | |
| Concentrazione p Valore di riferime | | | | ll'ambiente | - PNEC | | 0,0040 | mg/l | |
| Valore di riferimento in acqua marina | | | | | | 0,0004 03 | mg/l | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | | | | 0,0499 0,0049 9 | mg/kg mg/kg | | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP 1,03 mg/l Valore di riferimento per il compartimento terrestre 3 mg/kg/d | | | | | | | | | |
| Salute - Livello de | Effetti su | | | NEL / DME | | Effetti sui lav | | | |
| Via di Esposizio | ne Locali acuti | Siste ci acı | | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistem ici acuti | Locali cronici | Sistemic i cronici |
| Inalazione | | | | | | | | | 6,81 mg/m3 |
| Dermica | | | | | | | 0,966 mg/kg bw/d | | |



Pagina n. 6 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| valore di riferimento in acqua dolce | 2,2 | mg/I |
|--|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,22 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 47,5 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 4,75 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 8,2 | mg/kg/d |

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,034 | mg/l |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0068 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,07 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera | 1,55 | mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei quanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Valore

Stato Fisico liquido

Colore Bianco e di cartella

Odore lieve

Soglia olfattiva non disponibile Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Punto di fusione o di congelamento non disponibile Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Punto di ebollizione iniziale non disponibile Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Infiammabilità non infiammabile
Limite inferiore esplosività non disponibile
Limite superiore esplosività non disponibile

Punto di infiammabilità > 93 °C
Temperatura di autoaccensione non disponibile
Temperatura di decomposizione non disponibile

Temperatura di decomposizione autoaccelerata

(TDAA) non disponibile

pH 8,3

Viscosità cinematica $7500 \pm 750 \text{ cps}$ Viscosità dinamica non disponibile

Solubilità miscibile in acqua, parzialmente miscibile in

solventi

Tasso di dissoluzione non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile
Tensione di vapore non disponibile

Densità e/o Densità relativa 1,3

Densità di vapore relativa non disponibile Caratteristiche delle particelle non applicabile Informazioni

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione non disponibile
VOC (Direttiva 2004/42/CE): 1,15 % - 15,00 g/litro

Proprietà esplosive non determinato
Proprietà ossidanti non determinato

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare



Nevisione 11.20 Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 8 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 6,8 mg/l/4h ratto

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): 670 mg/kg Ratto

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

LD50 (Cutanea): 690 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 550 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): 270 mg/l/4h



Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 9 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LD50 (Cutanea): 1100 mg/kg Ratto LD50 (Orale): 500 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): 0,005 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no.

220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per guesta classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità



Revisione n.2 Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 10 / 15 Sostituisce la revisione:1 (D

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

LC50 - Pesci 0,14 mg/l/96h Cadevano americano EC50 - Crostacei 0,18 mg/l/48h Pulce d'acqua grande

EC10 Crostacei 0,18 mg/l/48h

BIOSSIDO DI TITANIO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h onchorhinchus mykiss EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 16 mg/l/72h PSEUDOKIRCHNERELLA SUBCAPITATA

DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,47 mg/l/96h EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,64 mg/l 3h NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,34 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT) Degradabilità: dato non disponibile

BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

BCF 165 -

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali



Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 11/15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</u> Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 40 Sostanze contenute

Punto 75 SODIO NITRITO

Reg. REACH: 01-2119471836-27

Punto 75 BIOSSIDO DI TITANIO

Reg. REACH: 01-2119489379-17-xxxx

Punto 75 CALCIO CARBONATO



Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione/>>

| Punto | 75 | ZINCO OSSIDO |
|-------|----|--|
| | | Reg. REACH: 01-2119463881-32-xxxx |
| Punto | 75 | AMMONIACA |
| Punto | 75 | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one |
| Punto | 75 | 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT) |
| | | Reg. REACH: 01-2120768921-45-0001 |
| Punto | 75 | BUTILCARBAMMATO DI 3-IODO-2-PROPINILE |
| | | Reg. REACH: 01-2120762115-60 |
| Punto | 75 | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; |
| | | 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |
| Punto | 75 | ZINCO PIRITIONE |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

Classe IV 00,04 % TAB. C TAB. D Classe III 00.03 % 40,47 % **ACQUA**

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| Acute Tox. 2 | Tossicità acuta, categoria 2 |
|---------------|------------------------------|
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Corr. 1B | |

@ EPY 11.5.1 - SDS 1004.14



Covema Vernici S.p.a.

SENIOR SATIN

Revisione n.2 Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 13 / 15

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Corr. 1CCorrosione cutanea, categoria 1CEye Dam. 1Lesioni oculari gravi, categoria 1Skin Irrit. 2Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1
 Aquatic Chronic 1
 Aquatic Chronic 2
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH212 Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non

respirare le polveri.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



Data revisione 21/09/2023 Stampata il 21/09/2023 Pagina n. 14 / 15 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del



Revisione n.2
Data revisione 21/09/2023
Stampata il 21/09/2023
Pagina n. 15/15
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2018)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.